



Comune di Primiero San Martino di Castrozza

Gruppo Consiliare AZIONE IN COMUNE - ORIZZONTI NUOVI

Primiero SMDC, 28 settembre 2022.

Al dott. **Uberto Meneguz**
Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Primiero San Martino di Castrozza
Al ing. Daniele Depaoli
Sindaco
del Comune di Primiero San Martino di Castrozza
SEDE.

RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **ex art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Primiero SNDC**

I sottoscritti Consiglieri di Minoranza,

- a) ritenuta l'assoluta necessità ed urgenza di affrontare in Consiglio comunale il tema di pubblico interesse circa **le possibili iniziative che il nostro Comune può intraprendere per mitigare gli abnormi aumenti del costo dell'energia elettrica che stanno impoverendo le famiglie e le imprese residenti;**
- b) considerato che il nostro Comune è azionista di maggioranza della A.C.S.M. SpA, società di diritto privato che produce e distribuisce - in proprio e/o attraverso le sue controllate - l'energia elettrica nel nostro territorio, nonché in quelli limitrofi di Tesino, Fiemme e Sovramonte;
- c) preso atto che il bilancio riclassificato del Gruppo ACSM evidenzia per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 un **risultato netto di oltre 18 milioni di euro** dovuto in parte agli ingenti profitti generati dall'eccessivo aumento delle tariffe; aumento non giustificato dall'incremento dei costi di produzione dell'energia idroelettrica, rimasti pressoché immutati;
- d) rilevato che il nostro Comune, per l'effetto della sua partecipazione maggioritaria (52,29%), esercita un peso ed un'influenza preminenti all'interno degli organi amministrativi del Gruppo ACSM, con la possibilità di suggerire ed attuare azioni concrete in favore delle famiglie e delle imprese locali volte al contenimento dei gravi disagi che la volatilità del mercato energetico produce alla economia locale;
- e) attesa l'opportunità di un coinvolgimento anche degli altri Comuni azionisti del Gruppo ACSM con i quali il Comune di Primiero SMdC condivide non soltanto il controllo indiretto degli impianti locali di produzione della energia idroelettrica, ma anche le negative ricadute economiche sui censiti dovute all'esplosione dei prezzi dell'energia elettrica,

chiedono al Presidente del Consiglio Comunale

di **convocare senza indugio** - e, comunque, entro i termini utili per assumere concrete iniziative - il Consiglio medesimo per discutere e prendere posizione in merito ai punti dell'Ordine del Giorno di seguito indicati;

e con invito a partecipare all'Assemblea esteso ai Sindaci, ai componenti delle Giunte e, più in generale, a tutti i consiglieri comunali di Mezzano, Imèr, Canal San Bovo e Sagron Mis, di Predazzo, di Sovramonte, di Cinte Tesino, Castello Tesino e Pieve Tesino nella loro qualità di rappresentanti degli enti territoriali azionisti di A.C.S.M. SpA.

** ** *

Sono sotto gli occhi di tutti le difficoltà di famiglie e di imprese di fronte all'impennata dei costi dell'energia elettrica. A livello nazionale e provinciale si stanno approntando degli interventi urgenti per far fronte alle criticità di un inverno che si preannuncia difficile, ma le iniziative sin qui assunte (o promesse) non sembrano sufficienti per quelle comunità che - come la nostra - vivono in buona parte di turismo.

La prossima stagione invernale registrerà una lievitazione del prezzo dei servizi offerti dagli operatori turistici (*in primis* albergatori ed impiantisti) con riflessi negativi sul fronte della domanda.

Soltanto per rimanere nell'ambito di San Martino di Castrozza, autorevoli rappresentanti del settore parlano di un aumento del prezzo di vendita dello Ski-pass giornaliero di almeno il 10%. Alcuni albergatori valutano addirittura la convenienza di tenere chiusa la propria struttura (o limitarne l'apertura al solo periodo natalizio) in previsione di una contrazione delle presenze correlata all'aumento dei costi. E, dunque, se alle già gravi difficoltà delle famiglie e delle imprese a far fronte al 'caro bollette' si dovesse aggiungere anche un decremento delle presenze turistiche invernali, alle già presenti criticità si aggiungerebbero gli effetti negativi dalla crisi occupazionale.

Alla luce di quanto sopra il nostro Comune e gli altri Comuni soci di A.C.S.M. SpA devono farsi protagonisti nell'individuare ed attuare nuove iniziative per il sostentamento dei propri censiti.

A moltissimi dei nostri concittadini risulta difficile comprendere perché il costo dell'elettricità sia così alto, nonostante che la produzione idroelettrica avvenga *in loco*. In effetti, le centrali del Gruppo ACSM producono una quantità di energia di ben 10 volte superiore ai bisogni locali. Vorremmo capire, altresì, le ragioni per la quale, in un frangente così particolare, gli azionisti del Gruppo ACSM non abbiano adottato una politica dei dividendi più rispondente alle esigenze delle rispettive comunità.

L'ultimo bilancio del Gruppo ACSM, approvato appena nei mesi scorsi, ha registrato un risultato netto di **euro 18.439.814** (Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2021, C.E. riclassificato), con uno scostamento positivo rispetto all'anno precedente di oltre 10 mln. di euro. C'è da chiedersi quanta parte di questo eccezionale risultato economico sia riferita alla maggiorazione degli oneri – oltremodo eccezionali – a carico degli utenti locali dalle bollette della nostra azienda. E non può essere elemento di conforto sapere che ai Comuni azionisti sono stati distribuiti dividendi per complessivi euro 1.2019.200, per lo più impiegati in spese correnti, dei quali ben 637.560 euro al nostro Comune.

Non va, qui, sottaciuta la necessità - avvertita dai più - di un radicale ripensamento del ruolo del Gruppo ACSM nella nostra realtà economica locale. E' tempo di portare all'interno dei Consigli comunali le decisioni sugli obiettivi, sulle strategie e sulle azioni da intraprendere e che meglio rispondano al bene dei nostri cittadini. La discussione va estesa anche al modello di *Governance* che si vuole adottare, il tutto in una prospettiva che contemperi una maggiore corrispondenza tra i bisogni - contingenti e futuri - di utenti e cittadini residenti con l'esigenza della nostra collettività di mantenere saldo il controllo di un'azienda strategica, esposta - nell'attuale contesto - ai venti gelidi della concorrenza nel mercato delle energie.

Per quanto sopra, i sottoscritti Consiglieri;

A. indicano i seguenti punti dell'OdG sui quali il Consiglio Comunale venga chiamato ad esprimersi:

1. **“Quali i possibili strumenti di supporto per famiglie e imprese locali, in previsione di una stagione invernale che si annuncia straordinariamente difficile a causa degli aumenti indiscriminati del costo dell’energia che penalizzano in particolar modo le aziende energivore come le strutture alberghiere e gli impianti di risalita.
C’è spazio nelle pieghe del bilancio del nostro Comune di reperire dei fondi (magari risparmiando sulle spese di illuminazione pubblica e/o rinviando investimenti di non immediata necessità) per finanziare la sospensione o riduzione dell’I.M.I.S., della imposta sull’occupazione del suolo pubblico e sulla pubblicità, per rateizzare i canoni di depurazione, etc..... ?”**
 2. **“Può il nostro Comune, di concerto con gli altri Comuni azionisti di A.C.S.M. SpA richiedere ed ottenere un extra dividendo da impiegarsi a favore del comparto turistico (impianti San Martino / Rolle / Broccon) al fine di calmierare i costi dello sky pass e gli altri costi che incidono negativamente sulla nostra offerta turistica ?”**
 3. **“Secondo quali criteri e con quale delega il rappresentante del nostro Comune in seno all’Assemblea dei Soci di A.C.S.M. SpA ha sin qui partecipato alla individuazione delle scelte di indirizzo della Azienda partecipata e quali le ragioni dell’esclusione del Consiglio Comunale da ogni coinvolgimento nella individuazione delle strategie, degli obiettivi e dei criteri gestionali del Gruppo ACSM ? Come garantire la trasparenza nella scelta di indirizzi gestionali più rispondenti alle esigenze dei nostri cittadini sin qui sottratte ad ogni controllo da parte del Consiglio Comunale ?”.**
- B. Si chiede, infine, che vengano invitati a partecipare al Consiglio comunale, all’uopo convocato, i membri dei Consigli comunali di Mezzano, Imèr, Canal San Bovo e Sagron Mis, di Predazzo, di Sovramonte, Cinte Tesino, Pieve Tesino e Castello Tesino, con facoltà di intervenire al dibattito chiedendo la parola dai banchi del pubblico, secondo le modalità e con i tempi che il Presidente del Consiglio comunale potrà eventualmente stabilire al fine di garantire l’ordinato e proficuo svolgersi dei lavori consiliari

Copia della presente viene inviata ai Sindaci dei Comuni di Mezzano, Imèr, Canal San Bovo e Sagron Mis, di Predazzo, Sovramonte, Cinte Tesino, Pieve Tesino e di Castello Tesino con preghiera di informare della convocazione le rispettive Giunte, e tutti i componenti degli organi deliberativi dei rispettivi Enti.

Bruno Simion

Roberto Pezzato

Marco Turra

Lorenzo Gubert

Giovanni Tavernaro